

APICE CALCIO

Magazine

MATCH *Day*



vs



08-03-2026



Classifica

1		Ebolitana Calcio 1925	60	10		Castelpoto	33
2		USD APICE CALCIO 1964	57	11		Buccino Volcei	32
3		Battipagliese Calcio	53	12		Rossoblu Castel S. Giorgio	32
4		Agerola	47	13		Pro Sangiorgese	31
5		Costa D'Amalfi	46	14		Poli. Puglianello	27
6		San Vito Positano 1956	43	15		Pol. Santa Maria Cilento	27
7		Città Di Solofra	42	16		Salernum Baronissi	26
8		Sanseverinese	41	17		U.S. Angri 1927	22
9		Lions MM Montemiletto	35	18		Virtus Monteforte Irpino	20

TURNO PRECEDENTE

Buccino Volcei	0-1	Sanseverinese
Castelpoto	0-0	Castel S. Giorgio
LMM Montemiletto	0-0	Città di Solofra
Pol. S.Maria Cilento	3-4	Agerola
Poli. Puglianello	2-1	APICE CALCIO 1964
San Vito Positano	2-1	Salernum Baronissi
Virtus Monteforte	0-1	Costa d'Amalfi
Pro Sangiorgese	1-4	Battipagliese
U.S. Angri 1927	0-1	Ebolitana

TURNO ODIERNO

APICE CALCIO 1964	-	U.S. Angri 1927
Città di Solofra	-	Pol. Puglianello
Ebolitana	-	San Vito Positano
Castel S. Giorgio	-	LMM Montemiletto
Salernum Baronissi	-	Pro Sangiorgese
Agerola	-	Virtus Monteforte
Battipagliese	-	Buccino Volcei
Costa d'Amalfi	-	Castelpoto
Sanseverinese	-	Pol. S.Maria Cilento

PROSSIMO TURNO

Buccino Volcei	-	Salernum Baronissi
Castelpoto	-	Agerola
Città di Solofra	-	Castel S. Giorgio
LMM Montemiletto	-	Costa d'Amalfi
Pol. S.Maria Cilento	-	Battipagliese
Poli. Puglianello	-	U.S. Angri 1927
San Vito Positano	-	APICE CALCIO 1964
Virtus Monteforte	-	Sanseverinese
Pro Sangiorgese	-	Ebolitana

Editoriale sul Girone

a cura di **PASQUALE CIAMBRIELLO**



A) L'undici titolare sceso in campo contro la Poli. Puglianello;
B) Mister Cioffi;
C) Schinnea autore del nostro goal;
D) i nostri tifosi arrivati a Puglianello per sostenerci.

L'Ebolitana vince e prova l'allungo: l'Apice cade e scivola a -3. Battipagliese travolgente, Agerola da applausi

Il Girone B di Eccellenza Campania entra sempre più nel vivo e una giornata ricca di contenuti comincia a incidere in maniera concreta sugli equilibri del campionato.

In vetta si registra un primo, significativo scatto: una capolista accelera, mentre l'altra protagonista della corsa al primo posto inciampa, consentendo un allungo che potrebbe rivelarsi decisivo nel prosieguo della stagione.

Davanti a tutti ora c'è l'Ebolitana, che conferma il proprio momento positivo espugnando il campo dell'Angri con uno 0-1 pesantissimo. Una vittoria costruita con maturità, frutto di un approccio pragmatico e di una gestione lucida del vantaggio. Gli ebolitani sfruttano al meglio il passo falso della diretta concorrente e si portano a +3 in classifica, rafforzando la loro candidatura alla promozione diretta.

Si ferma infatti l'Apice, battuto 2-1 sul campo della Polisportiva Puglianello. Una sconfitta inattesa, maturata al termine di una gara intensa e combattuta, nella quale i padroni di casa mettono in campo maggiore fame e determinazione nei momenti chiave. L'Apice paga qualche disattenzione, perde terreno ma resta comunque seconda e principale antagonista della capolista, forte di un percorso fin qui di alto livello.

Alle spalle del duo di testa tiene il passo, e lo fa in maniera fragorosa, la Battipagliese, protagonista del risultato più netto della giornata. Sul campo della Pro Sangiorgese arriva un eloquente 1 a 4 che certifica la forza offensiva dei bianconeri. Una vittoria che rilancia con decisione le ambizioni della Battipagliese e la mantiene pienamente agganciata alla zona alta della classifica.

Spettacolo puro a Santa Maria Cilento, dove l'Agerola si impone per 4 a 3 al termine di una gara pirotecnica. Gol, ribaltamenti di fronte ed emozioni continue: l'Agerola dimostra carattere e qualità, riuscendo a colpire nei momenti decisivi e portando a casa tre punti fondamentali in chiave playoff.

Successo esterno anche per il Costa d'Amalfi, che passa 1 a 0 sul campo della Virtus Monteforte Irpino 2013. Una gara bloccata, decisa da un episodio, che conferma la concretezza dei costieri e, al tempo stesso, le difficoltà della Virtus Monteforte, sempre più invischiata nella parte bassa della graduatoria.

Nella zona centrale della classifica arrivano due pareggi senza reti che fotografano un equilibrio marcato. Finisce 0-0 tra Lions Montemiletto e Solofra, così come tra Castelpoto e Castel San Giorgio. Due gare tattiche, intense, nelle quali la solidità difensiva e la prudenza, hanno prevalso sulla ricerca del colpo vincente.

Vittoria importante per il San Vito Positano, che supera 2 a 1 il Salernum Baronissi al termine di una sfida combattuta. Tre punti che consentono ai positanesi di consolidare la propria posizione nella parte sinistra della classifica, dando continuità ad un campionato fin qui positivo.

Colpo esterno infine per la Sanseverinese, che espugna il campo del Buccino Volcei con uno 0 a 1 prezioso. Una vittoria di misura, costruita con ordine e cinismo, che permette agli ospiti di rafforzare una classifica tranquilla e di guardare con serenità al finale di stagione.

Il quadro complessivo restituisce l'immagine di un campionato ancora apertissimo, ma con un segnale chiaro in testa: l'Ebolitana prova l'allungo, l'Apice è chiamato a rispondere, mentre la Battipagliese resta pronta ad approfittare di ogni passo falso. Dietro, la corsa playoff è affollata e la lotta salvezza si fa sempre più serrata. Nel Girone B di Eccellenza Campania, ogni domenica continua a pesare come un verdetto.

Interviste ai *Protagonisti*



Annino *Cucciniello* (Team Manager USD Apice Calcio)

Sono ormai due anni che fa parte dell'Apice Calcio. Cosa l'ha spinto a sposare questo progetto e cosa la motiva ancora oggi?

Due anni fa, quando incontrai il Presidente, capii subito che c'era la volontà di costruire qualcosa di importante. La programmazione e la serietà dimostrate in questo periodo lasciavano presagire solo cose positive. Ognuno, nel rispetto del proprio ruolo, può lavorare con serenità pensando esclusivamente al campo.

Inoltre, nel corso delle stagioni ho avuto la fortuna di conoscere altre persone vicine alla società – Alfredo e Giovanni su tutti – con cui ho instaurato un rapporto di amicizia che va oltre il calcio. Questo ha reso tutto ancora più semplice e naturale.

La squadra ha perso il primato in classifica ed è ora a tre punti dall'Ebolitana. Come analizza questo momento della stagione?

È vero, domenica abbiamo perso il primo posto, ma definirlo un momento delicato sarebbe riduttivo. L'Apice ha guidato la classifica per gran parte del campionato, compiendo un autentico miracolo. Confrontarsi con realtà come Ebolitana e Battipagliese non è mai semplice, per storia e struttura, ma noi insieme abbiamo dimostrato di poter competere alla pari.

Non abbiamo alcuna intenzione di arrenderci: lotteremo con grinta fino all'ultimo secondo dell'ultima partita. E se alla fine qualcuno sarà stato più bravo di noi, saremo i primi a riconoscerlo sportivamente.

Nonostante questo risultato si tratta solo della terza sconfitta stagionale. Può essere comunque considerata un'annata memorabile?

Assolutamente sì. Tre sole sconfitte, miglior attacco, miglior difesa: è inevitabile parlare di una stagione memorabile. Ma, come ho già detto, io, il mister, il direttore Cioffi e tutte le persone che ci supportano ogni giorno siamo gente che non molla, gente dura a morire.

Il termine "memorabile" lo useremo alla fine, quando sono convinto che avremo scritto qualcosa di ancora più importante.

Lei è una figura molto empatica e un punto di riferimento per il gruppo. Quali valori porterà con sé da questa esperienza e cosa si sente di dire ai tifosi in vista dello sprint finale?

Dare il massimo è facile quando si lavora in una società così, con un mister che per questa categoria è un lusso e con un direttore come Angelo al mio fianco. Tutto diventa semplice, soprattutto quando hai un gruppo di calciatori fantastico.

Ho vissuto tante esperienze sui campi, ma qui è stato tutto naturale: basta uno schiocco di dita e si ottiene ciò che serve. I tifosi li ho ringraziati sempre: a Eboli e a Puglianello mi hanno commosso. Non è scontato avere un seguito così numeroso in un paese così piccolo.

Chiedo loro di continuare a starci vicino e di non lasciarci soli in questo sprint finale. Io – anzi, noi tutti – non li deluderemo. Sappremo ripagare i loro sacrifici. Per ora posso dire solo:

FORZA APICE SEMPRE.



I nostri sponsor :



Base
HOUSE



**BASE
HOUSE**

Chi è il CEO e qual è la vostra storia?

Francesco Basile è l'attuale CEO di Base House, che ha ereditato l'azienda dal padre Franco che guidato l'azienda fin dalla sua fondazione nel 1981. Con una visione chiara e ambiziosa, Base House è cresciuta da una piccola impresa di costruzioni a un leader nel settore edilizio. Nel corso degli anni, abbiamo adattato le nostre strategie alle evoluzioni del mercato, ampliando il nostro portafoglio per includere costruzioni civili, industriali, infrastrutture e impianti tecnologici. La nostra esperienza pluridecennale ci ha permesso di affinare le competenze tecniche e di sviluppare un approccio innovativo, essenziale per affrontare le sfide contemporanee nel settore edile.

Qual è la vostra mission e in che ambito operate?

La mission di Base House è di costruire un futuro migliore per i nostri clienti e le comunità in cui operiamo. Ci impegniamo a realizzare progetti che non solo soddisfano le esigenze immediate, ma che sono anche sostenibili nel lungo termine. Operiamo nel settore edilizio, offrendo una vasta gamma di servizi che spaziano dalla progettazione e costruzione di edifici civili e industriali alla realizzazione di infrastrutture pubbliche. La nostra attenzione alla qualità, all'innovazione e alla sostenibilità ci consente di fornire soluzioni che migliorano la vita delle persone e delle comunità.

Il cuore del vostro operato: cosa e chi volete raggiungere?

Il nucleo del nostro operato si fonda sull'idea di creare valore attraverso progetti di alta qualità che soddisfano le aspettative di clienti pubblici e privati. Vogliamo raggiungere un'ampia gamma di stakeholder, tra cui enti governativi, aziende, sviluppatori e privati cittadini, che cercano un partner affidabile e competente per i loro progetti edilizi. Il nostro obiettivo è costruire relazioni durature basate sulla fiducia, l'integrità e l'eccellenza, contribuendo così al progresso delle comunità in cui operiamo.

Cosa vi ha spinto a sposare il progetto Apice Calcio?

La decisione di sponsorizzare il progetto Apice calcio è stata ispirata dalla nostra ferma convinzione nell'importanza dello sport come strumento di crescita e sviluppo personale per i giovani. Crediamo che il calcio, in particolare, possa insegnare valori fondamentali come il lavoro di squadra, la disciplina, la resilienza e il rispetto reciproco. Sostenendo Apice calcio, desideriamo non solo promuovere il benessere fisico dei giovani atleti, ma anche contribuire a creare un ambiente positivo e inclusivo in cui possano crescere come persone e come membri attivi della comunità. La nostra sponsorizzazione rappresenta un impegno concreto per il futuro dei giovani e per lo sviluppo di una cultura sportiva sana e responsabile.

Spazio *Sei Sannio*

La scienza della fiducia: **come il crowdfunding sta cambiando il modo in cui le startup raccolgono capitale**

Dal capitale chiuso alla fiducia diffusa

Per lungo tempo la raccolta di capitale è stata una dinamica verticale, quasi rituale, in cui l'imprenditore si trovava a bussare alla porta di investitori professionali, fondi strutturati, istituzioni finanziarie, accettando che il destino della propria idea fosse deciso all'interno di un perimetro ristretto e altamente selettivo, dove la valutazione si fondava su metriche finanziarie, proiezioni e garanzie spesso difficili da sostenere per chi era all'inizio del percorso. Il crowdfunding ha incrinato questa architettura introducendo un elemento radicalmente diverso, la possibilità di rivolgersi direttamente al pubblico, di presentare un progetto non solo a chi gestisce capitale per mestiere ma a chi quel progetto potrebbe utilizzarlo, sostenerlo, dividerlo, creando così un passaggio dal capitale chiuso alla fiducia diffusa. Nato nei primi anni Duemila con piattaforme come Kickstarter e Indiegogo, inizialmente dedicate a finanziare progetti creativi e culturali attraverso il modello reward-based, cioè con una ricompensa simbolica o il prodotto in anteprima in cambio del contributo economico, il crowdfunding si è progressivamente evoluto ampliando strumenti e logiche, includendo il donation-based per iniziative sociali, il lending crowdfunding che consente a privati di prestare denaro alle imprese ottenendo un interesse, e soprattutto l'equity crowdfunding che permette di acquisire vere e proprie quote societarie, trasformando il sostenitore in investitore a tutti gli effetti. In Italia questo percorso ha avuto una traiettoria peculiare, perché già nel 2013 siamo stati tra i primi Paesi europei a introdurre una regolamentazione specifica per l'equity crowdfunding dedicato alle startup innovative, aprendo la strada a un ecosistema che nel tempo è cresciuto fino a superare complessivamente il miliardo e mezzo di euro raccolti e che negli ultimi anni ha visto

centinaia di campagne attive con tassi di successo molto elevati, a testimonianza di come lo strumento sia ormai entrato stabilmente nel panorama finanziario nazionale.

La comunità come leva di crescita

Questa trasformazione non riguarda soltanto il canale attraverso cui si raccoglie capitale, ma il significato stesso del finanziamento, perché il crowdfunding non è semplicemente una modalità alternativa di raccolta fondi, è un meccanismo che intreccia capitale e consenso, trasformando la campagna in un banco di prova pubblico in cui il mercato si esprime prima ancora che il prodotto sia definitivamente strutturato. Quando una startup lancia una campagna, sta chiedendo sì risorse economiche, ma soprattutto sta chiedendo fiducia, e ogni contributo rappresenta un segnale che anticipa la validazione del mercato, perché se una comunità è disposta a sostenere un progetto prima che sia pienamente sviluppato significa che percepisce valore, utilità, potenziale. A livello globale il mercato del crowdfunding ha ormai superato diverse decine di miliardi di dollari raccolti ogni anno e continua a crescere con tassi a doppia cifra, mentre in Europa e in Italia il lending e l'equity crowdfunding stanno consolidando un ruolo complementare rispetto ai canali tradizionali, diventando strumenti utilizzati anche da PMI già strutturate per diversificare le fonti di finanziamento. Esistono casi emblematici che mostrano la forza di questo modello, come Oculus VR che raccolse oltre due milioni di dollari su Kickstarter prima di essere acquisita da Facebook, dimostrando come una comunità di early adopter possa diventare la base di un successo globale, o come diverse startup italiane nei settori food, tecnologia e real estate che hanno superato raccolte milionarie tramite piattaforme di equity crowdfunding, utilizzando la campagna non solo per ottenere capitale ma per costruire una platea di investitori-sostenitori pronti a promuovere attivamente il progetto. In questo senso il crowdfunding assomiglia molto alla dinamica di una squadra sportiva che non vive esclusivamente di grandi sponsor ma di una base diffusa di sostenitori, perché il capitale raccolto non è solo finanziario ma

relazionale, è fatto di partecipazione, senso di appartenenza, coinvolgimento diretto, elementi che incidono sulla crescita tanto quanto le risorse economiche stesse.

La credibilità come nuova valuta

Se il crowdfunding ha democratizzato l'accesso al capitale, non lo ha reso più semplice in senso superficiale, perché una campagna efficace richiede preparazione, coerenza strategica, capacità narrativa e soprattutto credibilità, e proprio quest'ultima diventa la vera valuta del processo. A differenza di un pitch riservato a pochi investitori, una campagna è pubblica, esposta, sottoposta al giudizio di una platea ampia e diversificata che valuta non solo il potenziale economico ma anche l'impatto, la chiarezza degli obiettivi, la solidità del team, la trasparenza nella comunicazione. Ogni forma di crowdfunding risponde a esigenze differenti, il reward-based è particolarmente adatto a prodotti consumer innovativi, il donation-based sostiene progetti sociali e culturali, il lending offre un'alternativa al credito bancario con rendimenti definiti, l'equity consente di partecipare alla crescita societaria e con-

dividere il rischio imprenditoriale, ma tutte queste forme hanno in comune un principio, il capitale diventa pubblico e la reputazione diventa parte integrante dell'asset aziendale. In Italia l'evoluzione normativa ha progressivamente ampliato l'accesso anche alle PMI non innovative, consolidando il settore come alternativa reale ai canali tradizionali e creando un ecosistema in cui piattaforme, consulenti e investitori operano con standard sempre più professionali. La vera rivoluzione, però, non è solo finanziaria ma culturale, perché il crowdfunding costringe le startup a confrontarsi fin dall'inizio con il mercato reale, a costruire una relazione autentica con la propria comunità, a dimostrare che dietro l'idea esiste un progetto strutturato e sostenibile. Non raccoglie fondi chi promette di diventare grande in astratto, ma chi riesce a costruire un legame di fiducia concreto e verificabile, perché in un sistema in cui il capitale è diffuso la credibilità non è un elemento accessorio ma il fondamento su cui si costruisce la crescita, esattamente come nello sport il sostegno della comunità non si compra con le dichiarazioni ma si conquista con coerenza, risultati e visione condivisa.



Contattaci a:
info.sannio@sei.ventures

Sponsor 25/26



PUNTOEDIL



BASE HOUSE



Studio Dentistico Errico

I Colori della Terra
Frutta e Verdura
di Renato Russo



FAREnergia
fonti alternative rinnovabili



dal 1969

LOMA



LA NUOVA
TECNICA



BONATTI
FASHION
Antonietta De Rosa



YOUR SOLUTION



Avv. Giovanni PALERMO
Avvocato - Grafologo Giudiziario



IL NUOVO ORIZZONTE GAS E LUCE



GENERALI
I.S.A. ASSICURAZIONI & INVESTIMENTI
De Nigris - Sanfilippo



RITORNO ALLE ORIGINI



WASHSERVICE
- ZULLO -



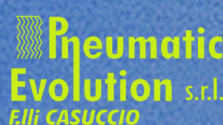
Dal 1981 - la qualità nel tempo



C.E.A. s.r.l.
CHEMICAL ENGINEERING ASSOCIATION



SOIL PROJECT srl
Indagini e Laboratorio terre



F.LI CASUCCIO



La Terrazza



STUDIO LEGALE DE SIMONE
Avvocato Marianna De Simone



QD STUDIO
www.qdstudio.it



Mirra Costruzioni



2M

CALCESTRUZZI S.R.L.



F.M.P. COSTRUZIONI GENERALI S.r.l.